

22 GIUGNO 2025 • SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

PROPOSTA DI ANIMAZIONE DELL'EUCARISTIA

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa solennità, come in ogni eucaristia, il Signore si offre a noi come nutrimento. Lo fa consegnando alla Chiesa, nel vangelo, il mandato di offrire l'eucaristia: «*Voi stessi date loro da mangiare*».

Tradizionalmente, in questo giorno, la Chiesa raccomanda di portare il Santissimo Sacramento in processione per le vie delle città e dei paesi, quale segno vivo e vero della presenza di Gesù nel mondo. La partecipazione a questa celebrazione ci impegna a diventare noi stessi "ostensori" di Cristo, portatori del suo amore, della sua capacità di donarsi fino in fondo, di farsi "pane e vino" per sfamare e dissetare il bisogno di Dio degli uomini.

Celebriamo questa eucaristia «*ricevendo ciò che siamo, diventando ciò che riceviamo*».

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola, unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Sorelle e fratelli, l'eucaristia è farmaco di misericordia. Riconosciamoci bisognosi dello sguardo amorevole di Dio che tutti guarisce.

- **Signore Gesù**, il tuo corpo immolato è il pane della vita. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, hai versato il tuo sangue per la remissione dei peccati. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, nell'Eucaristia metti la tua vita nelle nostre mani. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La figura misteriosa di un "sacerdote" parla a noi di pace, condivisione e benedizione, aprendo una prospettiva di mediazione affidato a ogni discepolo di Cristo che voglia esercitare in maniera autentica il sacerdozio dei fedeli a cui abilita il battesimo.

II Lettura. L'Apostolo ricorda che Cristo è l'autentico mediatore attraverso cui Dio continua a riconciliare a sé il mondo, mediazione di cui ogni eucaristia è memoria attualizzante.

Sequenza. La sequenza di questa solennità è un testo donatoci da San Tommaso d'Aquino e ci invita a professare la nostra fede nell'Eucaristia.

Vangelo. Il segno dei pani condivisi, moltiplicati e distribuiti è anticipazione profetica del dono che Gesù farà e continua a fare del suo "corpo". Anche oggi, la preoccupazione per la fame – materiale e spirituale – che tormenta tanta parte dell'umanità può trovare nell'eucaristia cristiana la forza per un continuo impegno nel creare le condizioni per il regno di Dio.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, abbiamo accolto la Parola che ci dà vita. Ora, con grande fiducia, rivolgiamoci al Padre, perché accolga le nostre suppliche. Diciamo: **Nutri i tuoi figli, Signore!**

1. Per la Chiesa: fortificata dal pane della vita, che il tuo Figlio Gesù ha donato, cammini sulle strade del mondo annunciando con le parole e con le opere il Vangelo della salvezza. Preghiamo.
2. Per tutti i popoli della terra: tu, o Padre, che tutti hai creato e chiamato a fraternità, converti i cuori, consola chi è vittima della guerra e concedi al mondo intero di camminare nella pace. Preghiamo.

3. Per chi ha responsabilità civili e di governo: ispira, o Dio, chi può portare maggiore giustizia nella nostra società affinché offra il proprio impegno con coraggio. Preghiamo.
4. Per tutti i credenti: o Signore, il dono dell'Eucaristia abiti nei cuori in tutta la sua ricchezza. Preghiamo.
5. Per le sorelle e i fratelli che vivono la prova dello scoraggiamento: tu che sai sfamare il mondo quando mettiamo nelle tue mani il nostro piccolo "sì", concedi fiducia e speranza a ognuno. Preghiamo.

Benedetto sei tu, Signore, perché sazi la fame dei tuoi figli con il cibo che dura per la vita eterna. Non lasciarci mai mancare il nutrimento della Parola e del Corpo e Sangue del tuo Figlio Gesù, così che possiamo sempre vivere con te, per te e in te, ora e nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Ricchi di confidenza, sull'esempio di quanto il Signore ha dimostrato verso di noi, alziamo le mani verso il Padre che ci dona il pane della vita per renderci un solo popolo che è suo corpo: **Padre nostro...**